

**>> Irex, l'analisi quindicinale: investimenti in salita e titoli in discesa**

Milano, 18 ottobre – Perdura in Borsa la fase di incertezza dovuta all'alternanza fra dati congiunturali positivi e negativi. Se da un lato, la fiducia dei consumatori in Italia e Germania pare maggiore rispetto agli Stati Uniti, dall'altro i dati sulla produzione industriale nell'area euro restano stabili e mantengono basse le aspettative di crescita del comparto industriale. I buoni profitti attesi delle principali società europee favoriscono la salita dei titoli, ma questo ottimismo non si sta riflettendo sul settore industriale italiano, che rimane ancora incerto. Il mercato nel complesso (Ftse All share) ha vissuto nell'ultimo periodo una repentina crescita, trascinando con sé i principali titoli energetici (Ftse Oil&Gas). Potrebbe però essere solo una fiammata, che si inserisce nel clima di incertezza che caratterizza il mercato finanziario. In questo scenario, le pure renewable, pur mostrando un trend non positivo, sembrano avere una minore volatilità, nonostante la sottigliezza che ne caratterizza il mercato.

Sul piano aziendale, le società Irex stanno iniziando a tirare le fila in vista della chiusura dell'esercizio. L'ultima azienda inserita nell'Irex, Eems, ha comunicato che la controllata Solsonica, attiva nel settore della produzione di celle e moduli fotovoltaici, sta per toccare i cento milioni di euro di fatturato, dopo aver raggiunto i trenta milioni nel primo semestre dell'anno, a conferma della focalizzazione del gruppo sul settore rinnovabili. Ternienergia annuncia di aver superato gli obiettivi industriali annuali, completando, nei primi nove mesi del 2010, 45 impianti (destinati sia alle proprie joint venture sia a terzi) e toccando i 45 MW di potenza complessiva installata.

Allo stesso modo, anche altre imprese dell'Irex proseguono nella realizzazione dei progetti di investimento. ErgyCapital ha completato e collegato alla rete elettrica un impianto fotovoltaico da 1 MW, portando a 16,2 MW la potenza installata detenuta dal gruppo. Alerion ha messo in esercizio due parchi eolici nel sud Italia, rispettivamente da 21 e 29 MW.

Sul piano normativo, si stanno realizzando gli adattamenti delle normative regionali alle disposizioni nazionali. Il consiglio regionale della Puglia ha, infatti, approvato il disegno di legge che modifica e integra la legge regionale del 2001 relativa alla Valutazione di impatto ambientale. Secondo la nuova normativa, tutti gli impianti superiori a 1 MW dovranno essere sottoposti a procedura di Via. Questo potrebbe rallentare l'approvazione dei progetti, ma risponde alla necessità di evitare abusi paesaggistici e ambientali. Il difficile equilibrio tra snellezza legislativa e tutela del territorio, se non gestito in maniera oculata, rischia di rallentare il settore delle rinnovabili, già reso meno attraente dal recente taglio negli incentivi.

**Guarda l'Irex in diretta! [www.althesys.com](http://www.althesys.com)**